

Arte, Libri e Musica Primo Piano

Ricci Weekender, l'alchimia tra cibo, vino e musica si rivela vincente

di **Liliana Rosano**

25 settembre 2023



Oltre venti le nazionalità presenti all'ultima edizione di **Ricci Weender**, il festival internazionale di cibo, vino, musica che ha chiuso la quinta edizione confermando il suo forte appeal internazionale.



Ideato da **Diego Vespa**, fondatore dei **Mercati Generali** di Catania, e **Gilles Peterson**, producer musicista e dj inglese, Riccci Weekender nasce da una scommessa: offrire l'esperienza siciliana in un weekend dove la musica si incrocia con la cucina e il vino.

Sonorità internazionali – dal jazz all'elettronica – accompagnano cene di chef stellati ed eccellenze territoriali. Il sodalizio anglo-siculo, si rivela vincente.

La V edizione del festival, con il sostegno dell'*Assessorato al turismo sport e spettacolo* e dall'*Assessorato alle attività produttive*, ha confermato la collaborazione tra il circolo Mercati Generali, la radio britannica con base a Londra Worldwide FM fondata dal Dj e producer **Gilles Peterson**, e il cuoco inglese Ed Wilson.



L'apertura del festival è stata affidata a **Palazzo Biscari**, il cortile del monumentale Castello Ursino, lo storico club Mercati Generali, che quest'anno ha festeggiato i 25 anni di attività. Il giardino botanico di Radicepura si è trasformato in un dj-set mentre Materia Spazio Cucina e la cantina Murgo sull'Etna, hanno ospitato la parte food and wine.

Il percorso musicale ha visto sul palcoscenico artisti come la leggenda della club culture e della dance music **Norman Jay** e **Gilles Peterson**, che nel suo percorso ha attraversato generi stili e nazioni della musica, rilanciando l'elettronica come suono globale, mixando soul, hip hop e jazz ai suoni del mondo. Tra gli italiani, **Rosa Brunello**, **Gianluca Petrella**, al festival con la sua formazione più iconica, COSMIC RENAISSANCE, e il "maestro" **Nicola Conte**, uno dei produttori jazz più eleganti sulla scena.



Sold-out gli appuntamenti con il food: accanto ad **Ed Wilson**, hanno “brillato” la stella Michelin **Merlin Labron Johnson**, del ristorante inglese Osip, **Seb Myers, Ry Jessup** e l’italo egiziano **Mitshel Ibrahim**. Hanno affiancato la poderosa “brigata inglese”, due siciliani: **Bianca Celano** chef al Materia – Spazio Cucina, il laboratorio gastronomico di Habitat Boutique Hotel di Catania e **Piermaria Trischitta**, giovane chef cresciuta in importanti cucine gourmet in giro per il mondo, e approdato al Røst di Milano.

*“Il Ricci Weekender nasce da una scommessa fatta tra me e Gilles Peterson, producer musicista e dj inglese, un vero punto di riferimento nella scena della musica live ed elettronica internazionale che conosco da molti anni occupandomi da oltre trent’anni di eventi musicali con i Mercati Generali che ho fondato e che dirigo sin dal 1998 – afferma **Diego Vespa**. – L’idea condivisa con Gilles era quella di riuscire ad offrire e far conoscere in un solo week end il meglio dell’Isola, che entrambi amiamo moltissimo, creando un ponte ideale tra la Sicilia e l’Europa. Da allora- sono passati già tre anni- si è creato un circolo di persone- i weekender, che in un fine settimana di settembre si ritrovano in Sicilia da ogni parte d’Europa, soprattutto da Londra e dall’Inghilterra, ma anche da tutta Italia, e dalle altre parti della Sicilia, per condividere un’esperienza. Quindi il nome della rassegna viene da quest’idea: creare un “club” di viaggiatori del weekend che si ritrovi di anno in anno in Sicilia per conoscere le sue eccellenze, che naturalmente includono anche il cibo, come i ricci di mare! Da qui Ricci Weekender”.*

Per **Gilles Peterson** “esiste un forte parallelismo tra il mondo degli chef e quello dei DJ. Nel primo caso, gli ingredienti sono curati per creare un menu. Nel secondo, la musica è combinata per creare un set o una playlist. Entrambi usano un processo alchimistico per produrre qualcosa di nuovo, che desta sorpresa e godimento per chi ne viene in contatto. L’altro collegamento tra i due mondi è il modo in cui il cibo e la musica formano dei punti centrali nello sviluppo e mantenimento di una comunità che essa stia intorno a un tavolo o all’interno di un club. Le comunità sono anche costruite attorno alle passioni, e così l’idea di creare collegamenti tra ambiti diversi è un modo per unire le persone in modo significativo”.

di Liliana Rosano